

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZAViale Regione Siciliana, 2194 - 90135 PALERMO
tel. 091/7073547 - 091/7073680e-mail: respanticorruzione.trasparenza@regione.sicilia.it

Palermo

Risposta a 0043364

del 22 marzo 2017

Prot. n.

33/Reg. Aut. del 20/04/2017

Oggetto: Delibera n. 238 del 15 febbraio 2017. Provvedimento di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza - adeguamento del sito *web* istituzionale della Giunta Regionale Siciliana alle previsioni del d.lgs. 33/2013.**Trasmissione via PEC**All' Autorità Nazionale Anticorruzione
Ufficio Vigilanza sugli obblighi di
trasparenza

e, p.c. All' On.le Presidente della Regione

Al Segretario Generale

All' Organismo Indipendente di Valutazione

Si fa riferimento alla nota segnata a margine per fornire riscontro alle osservazioni che hanno indotto il Consiglio di codesta Autorità ad assumere il provvedimento di cui alla delibera in oggetto.

Preso atto delle residue criticità, rilevate nel corso della verifica svolta in data 2 febbraio 2017, evidenziate nelle premesse della deliberazione su citata, il Presidente della Regione ed il Segretario Generale hanno indirizzato apposite sollecitazioni a tutti gli uffici regionali. Lo scrivente inoltre, con note di seguito elencate, ha chiesto ai *Referenti* delle strutture specificamente individuate nel provvedimento in questione di avviare le necessarie verifiche ed eliminare le difformità segnalate fornendo, entro termini prestabiliti, conferma dell'avvenuto adeguamento o eventuali controdeduzioni.

Acquisiti i dovuti riscontri è stata condotta, onde accertare il superamento delle criticità residue, una ulteriore consultazione delle sotto-sezioni interessate. I relativi esiti sono di seguito riportati, mantenendo l'articolazione seguita nelle premesse del provvedimento di ordine.

- Sotto-sezione "Consulenti e collaboratori":

l'osservazione formulata attiene alla carenza dell'*attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse* ex art. 53, co. 14, del d.lgs. 165/2001, con particolare riferimento a incarichi cessati conferiti dall'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

In aggiunta alle sollecitazioni di carattere generale richiamate in premessa, il citato Assessorato è stato destinatario di specifica segnalazione (nota prot. n. 35863 del 28/3/2017). Al riguardo, acquisiti i dovuti riscontri (nota n. 17508, in data 3/4/2017, del Referente del Dipartimento Beni Culturali e nota n. 1201, in data 5/4/2017, del Referente degli Uffici di Diretta collaborazione dell'Assessore) lo scrivente ha quindi operato una nuova consultazione della sotto-sezione, dalla quale è emerso che, con riferimento agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, per la totalità degli incarichi cessati l'attestazione in parola risulta pubblicata mentre per quanto concerne la pagina relativa alle "*Consulenze cessate con data inizio incarico nell'anno 2013*", la criticità residua può considerarsi risolta al lume dell'apposita *attestazione* pubblicata, dalla quale si evince che l'incarico riguardante la dott.ssa Fiandaca non è stato attivato.

- Sotto-sezione "Personale/Dirigenti non generali":

le osservazioni attinenti alla presente sotto-sezione (dati in alcuni casi non completi) sono state rappresentate ai *Referenti* dei Dipartimenti dell'Istruzione e Formazione Professionale, dell'Urbanistica e dell'Ambiente con nota prot. 35852 del 27/3/2017.

Gli stessi, rispettivamente con note n. 26825 del 5/4/2017, n. 6255 del 6/4/2017 e n. 25709 del

